

**RICHIESTA DI PREVENTIVO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E
INSTALLAZIONE DI UN ASCENSORE PER IL NUOVO EDIFICIO ADIBITO A LOCULARIO
PRESSO IL CIMITERO DI STERPETO AI SENSI DEL D. L. 77/2021**

CAPITOLATO SPECIALE

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di un impianto di ascensore di tipo elettrico 1000kg/ 13 persone senza locale macchine, installato in vano corsa in c.a. adatto ad un utilizzo di pubblico, personale dipendente e portatori di handicap, adatto all'utilizzo in edifici di altezza media con una elevata frequenza di utilizzo. L'ascensore dovrà essere installato presso il nuovo edificio adibito a loculario presso il Cimitero di Sterpeto in via delle Foibe Istriane a Grosseto. I lavori di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto si intendono appaltati a corpo.

Art. 2

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA E MESSA IN OPERA

Fornitura e posa in opera di un impianto di ascensore di tipo elettrico 1000kg/ 13 persone senza locale macchine, installato in vano corsa in c.a. adatto ad un utilizzo di pubblico, personale dipendente e portatori di handicap, adatto all'utilizzo in edifici di altezza media con una elevata frequenza di utilizzo, avente le seguenti caratteristiche:

- 1) Ascensore di tipo elettrico senza locale macchine o armadio tipo Gen2 Comfort Marca OTIS o similare, conforme al D.P.R. n 503 del 24.07.1996 ed alla direttiva ascensori 95/16 CE, e alla Legge n. 13/89 e D.M. 236/89 e successive modificazioni/integrazioni.
- 2) Portata 1000 kg / 13 persone.
- 3) Velocità 1,00 m/s con livellamento di precisione.
- 4) Corsa circa mt. 10,00
- 5) Fermate n. 3, accessi n.1 frontale
- 6) Cabina interna Larghezza 1100 mm, Profondità 2100 mm, Altezza 2200 mm.
- 7) Macchina di sollevamento montata nel vano corsa particolarmente compatta e costituita da:
 - Motore elettrico a risparmio energetico con controllo della velocità e della posizione cabina.
 - Raddrizzatore completo di inverter per la conversione della corrente di rete e per il controllo della tensione e della frequenza.
 - Freno a disco elettromagnetico.
 - Quadro di manovra racchiuso in apposito vano metallico, completo di tutte le apparecchiature necessarie per la diagnostica e per il corretto funzionamento dell'impianto, interruttore generale e dispositivi per la protezione contro i sovraccarichi elettrici.
 - Interruttori magnetici installati nel vano in prossimità delle fermate e su la cabina.
 - Dispositivi di sicurezza regolamentari, quali interruttori di fine corsa, limitatore di velocità conforme alla vigente normativa, ammortizzatori installati nella fossa, serrature regolamentari per le porte di piano e impianto di allarme con campane a badenia e relative batterie di ricarica e di quant'altro necessario e previsto dalla normativa vigente.
 - Linee elettriche e cavi flessibili di tipo seriale, per il collegamento di tutte le apparecchiature installate nel vano e nella cabina, con dimensioni rispondenti alle norme CEI-CENELEC.
- 8) Alimentazione alternata trifase 380V - 50Hz.
- 9) Azionamento: elettrico in corrente alternata a frequenza e tensione variabili, con controllo digitale.
- 10) Collettiva completa tipo simplex o similare, auto diagnostica a microprocessore.
- 11) Segnalazioni luminose ai piani:
 - Direzione prenotato.
 - Allarme ricevuto.

12) Segnalazioni luminose in cabina:

- Posizione e direzione.
- Sovraccarico.
- Allarme inviato.
- Prenotato.

13) Segnalazioni acustiche Gong per cabina al piano.

14) Impianto citofonico: dispositivo bidirezionale di telecontrollo a distanza REM conforme alla normativa 95/16/CE incorporato nel pannello di cabina, collegato con apparecchio posto nel quadro di manovra (in apposito armadietto all'ultima fermata). Installazione di sistema elettronico automatico funzionante con rete GSM certificato IMQ e conforme alla normativa EN 81-28 (allarmi a distanza per ascensori e montacarichi) compreso tutte le modifiche necessarie al fine di rendere il lavoro eseguito a regola d'arte e perfettamente funzionante.

Il RAD GSM deve consentire ai passeggeri in caso di blocco improvviso dell'ascensore il collegamento viva voce (attraverso la rete telefonica GSM) ,24 ore su 24 anche in caso di mancanza di corrente, con il centro assistenza della ditta manutentrica.

Il dispositivo dovrà essere composto da una unità centrale, formata da un alimentatore e da una scheda logica con microprocessore e da due unità periferiche quali microfono ed altoparlante. Il sistema sarà alimentato attraverso una batteria, ed in caso di black-out dovrà essere in grado di garantire l'alimentazione a tutta l'apparecchiatura con una autonomia di circa 7 ore in stand-by e di 2 ore in conversazione. Deve essere in grado di gestire anche comunicazioni via SMS che sono utilizzate in caso di mancanza di tensione di alimentazione e per test periodici delle apparecchiature.

Compreso nel prezzo al fine di garantire il Servizio e a funzionalità del sistema dovrà essere eseguito un test specifico per la copertura di rete GSM e eventuali accorgimenti nel caso vi fossero dei problemi. E' inclusa anche scheda SIM da €. 50.

15)- Cabina in acciaio delle seguenti dimensioni:

- Larghezza 1100 mm.
- Profondità 2100 mm.
- Altezza 2200 mm.

con armatura in profilati di acciaio, completa di apparecchio di sicurezza paracadute, pattini di scorrimento del necessario materiale antivibrante per l'isolamento.

16) Pareti in acciaio inox antigraffio.

17) Pavimento in PVC nero o Lamiera striata grigia.

18) Illuminazione indiretta verticale con tubi fluorescenti e diffusore in plexiglass posta nel pannello verticale di comando (bottoniera) luce di emergenza (3 ore di autonomia).

19) Accessori:

- Placca della bottoniera in acciaio inox satinato provvista di telaietti e bottonidotati di scrittura braille di tipo adeguato.
- Corrimano ad altezza legge 13 con barra in alluminio anodizzato e raccordo cromato lucido montato lato bottoniera.
- Celino piatto in acciaio inox.
- Zoccolino cromato lucido.
- Barriera continua a raggi infrarossi.

20) Porta di cabina di larghezza mm. 900 automatica telescopica a due pannelli scorrevoli con sistemazione a sbalzo e finitura in acciaio inox 220 antigraffio come il frontale della cabina, completa di operatore di cabina (per ogni accesso) per l'azionamento automatico della stessa,

completo di meccanismo di accoppiamento e dispositivi di sicurezza per intervenire sul movimento di chiusura in presenza di ostacoli.

21) Portali stipiti e architrave, finitura come le porte di piano.

22) Guide di cabina in profilati di acciaio a T, ancorate alle pareti del vano a mezzo di staffe opportunamente dimensionate.

23) Finiture varie:

- Bottoniere di piano su stipite con finitura in acciaio inox lucido;

- Indicatori combinato di posizione ai piani e di direzione con tecnologia ELD (Display Elettroluminescente);

24) Armadio quadro di manovra posizionato all'ultimo piano con finitura come porte di piano.

25) Dispositivi opzionali: CHF filtro armonico per l'eliminazione delle interferenze elettromagnetiche e la riduzione dei consumi.

Sono a carico della ditta appaltatrice i seguenti oneri:

- Trasporto franco cantiere e imballo materiali.

- Montaggio da parte di tecnici specializzati.

- Garanzia 12 mesi dell'impianto.

- Contratto di manutenzione gratuita per un anno dalla data di messa in esercizio dello stesso.

- Cablaggio quadro di alimentazione e opere per distribuzione linea elettrica esistente in relazione alla nuova ubicazione del quadro.

- Distribuzione dei materiali nelle aree preposte per il cantiere.

- Espletamento delle procedure di valutazione di conformità ai sensi del D.P.R. 162/99.

- Illuminazione del vano corsa fornitura e posa in opera.

- Installazione di ganci.

- Quadro di alimentazione fornitura e posa in opera.

- Scaletta fondo fossa fornitura e posa in opera.

- Scarico dei materiali.

- Ogni onere relativo allo smaltimento dei materiali nocivi compreso l'iter amministrativo.

- Ponteggi rispondenti al D.Lgs 81/2008: oneri di noleggio, montaggio e smontaggio.

- Eventuali telai in acciaio inox necessari per adeguare la distanza degli sbarchi della nuova cabina rispetto alle effettive dimensioni del vano corsa esistente.

- Protezione antiruggine: Tutti i materiali ferrosi, facenti parte della fornitura, saranno previsti con adeguato trattamento contro la corrosione;

- Tinteggiatura interna vano corsa con 1 mano di fissativo e due mani di tempera lavabile previa rimozione e pulitura parti ammalmorate o in fase di distacco del sottofondo.

- Impianto di illuminazione interna del vano corsa.

- Taglio a sezione obbligata su parete in cemento armato per creazione vano alloggiamento armadio quadro di manovra su sbarco piano secondo.

- Ripresa intonaco e muratura o calcestruzzo in seguito ad interventi di taglio e demolizione.

- Manovalanza leggera e pesante; ed in ogni caso quant'altro necessario per dare l'impianto finito a regola d'arte, nel rispetto delle norme in vigore, perfettamente funzionante e chiavi in mano.

Art. 3

DOCUMENTI E DISEGNI CONTRATTUALI

Sono parte integrante del contratto e sono in esso richiamati:

- a) il presente Capitolato Speciale;
b) gli elaborati grafici e progettuali;
- architettonico_tavola_4a
 - architettonico_tavola_5a
 - architettonico_tavola_6a
 - architettonico_tavola_7a
 - architettonico_tavola_8°
 - strutturale_tavola_1s
 - strutturale_tavola_2s
 - strutturale_tavola_3s
 - strutturale_tavola_4s
 - strutturale_tavola_5s
 - strutturale_tavola_6s
- c) il piano di sicurezza;
d) il cronoprogramma;

L'appalto, oltre che dalle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, è disciplinato dalle vigenti norme in materia di lavori pubblici.

E' data facoltà alla Direzione dei Lavori di introdurre nei disegni varianti e di completarli e svilupparli con più minuti particolari, senza che, per tale fatto, l'Impresa possa accampare pretese di compensi e nuovi prezzi, oltre il corrispettivo risultante dalla contabilizzazione delle opere effettivamente eseguite ai prezzi contrattuali, con la deduzione del ribasso di gara.

Art. 4

MODALITA' E TEMPI DELLE FORNITURE

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a fornire e montare l'ascensore secondo le indicazioni del presente capitolato, del cronoprogramma ed in ogni caso secondo le indicazioni del direttore dei lavori.

Art. 5

PAGAMENTO FORNITURA

Il pagamento avverrà dietro presentazione di regolare fattura elettronica e sarà liquidata posticipatamente, accertata la regolarità della fornitura e posa in opera entro 60 giorni dal ricevimento delle relative fatture presentate dalla Ditta.

Art. 6

PROCEDURE IN MATERIA DI SICUREZZA NEL CANTIERE

La Stazione Appaltante ha nominato il Coordinatore per la Sicurezza in fase di realizzazione che provvederà a verificare che l'Appaltatore nell'esecuzione dei lavori rispetti tutte le norme per la sicurezza fisica dei lavoratori ed in particolare si attenga alle disposizioni contenute nel Piano di Sicurezza. Il Coordinatore potrà in ogni momento prendere tutti i provvedimenti che riterrà necessari per garantire l'applicazione dei disposti del Piano di Sicurezza, ivi compreso l'allontanamento dal cantiere di quanti si comportassero sul luogo del lavoro in difformità da tali norme.

In materia di sicurezza nei cantieri edili si applicano le disposizioni e le modalità previste dal Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 – TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO e s.m.i.

L'Impresa appaltatrice è tenuta ad uniformarsi alle disposizioni formulate dalle norme in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, ed in particolare al Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.

PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI l'Appaltatore ha l'obbligo di prendere visione e firmare per accettazione gli elaborati costituenti il Piano di Sicurezza redatto dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione nominato dalla Stazione Appaltante, assumendosi la piena e completa responsabilità degli elaborati suddetti e della loro messa in pratica.

Una volta presa visione degli elaborati suddetti l'Impresa appaltatrice potrà eventualmente proporre modifiche che, se ritenute accettabili dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione, verranno inserite nel Piano di Sicurezza.

Le modifiche o integrazioni al Piano di Sicurezza non costituiranno in alcun caso motivo per pretendere maggiorazioni al prezzo contrattuale.

L'importo relativo ai costi della sicurezza, determinato nell'apposito fascicolo allegato al piano di coordinamento della sicurezza.

Tale importo non potrà essere fatto oggetto di ribasso alcuno in sede di offerta di gara.

L'assuntore dei lavori deve fornire tutti gli apprestamenti per la sicurezza di cui al PSC.

L'assuntore dei lavori deve SEMPRE coordinare tutte le attività di cantiere con il RSPP della struttura al fine di consentire il normale funzionamento della stessa (carico, scarico, consegna materiali, accesso alla struttura da parte di visitatori etc.)

Art. 7

RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Sarà obbligo dell'Appaltatore di adottare nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e rimane stabilito che egli assumerà ogni responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, della quale responsabilità s'intende quindi sollevato il personale della stazione appaltante preposto alla Direzione dei Lavori e sorveglianza.

L'Appaltatore dovrà adottare, nella esecuzione di tutti i lavori (demolizioni, ricostruzioni, consolidamenti, ripristini, opere impiantistiche, ecc.), i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori ed ai cantieri e dei terzi, nonché per evitare danni strutturali o di qualsiasi genere a beni pubblici e privati.

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni ricadrà sull'Impresa, restando completamente sollevato la Stazione Appaltante ed il personale di Direzione Lavori da ogni responsabilità; inoltre l'Impresa dovrà nominare un proprio tecnico idoneo e comunicarne il nominativo alla Stazione Appaltante, il quale eserciti le funzioni di Direttore dei Lavori dell'Impresa con competenza adeguata alla entità e all'importanza dei lavori, alla cui iniziativa sarà affidata la attuazione di tutte le prevenienze dettate dalle leggi, regolamenti e regole dell'arte, allo scopo di evitare danni e infortuni, e che, pertanto, assumerà la responsabilità civile e penale dell'andamento e dell'organizzazione dei lavori nel cantiere, nonché della verifica di stabilità delle singole opere e della loro esecuzione, avvertendo che, sotto questo profilo, le mansioni, e quindi le responsabilità, della Direzione dei Lavori della Stazione Appaltante sono limitate a quelle di ordine amministrativo previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 8

GARANZIA DEFINITIVA

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.lgs. 50/2016, dovrà obbligatoriamente fornire, alla Stazione appaltante al momento della sottoscrizione del contratto, la garanzia definitiva del 10% dell'importo contrattuale dei lavori. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la suindicata percentuale della cauzione definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di 2 (due) punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia definitiva sarà progressivamente svincolata nei modi e termini previsti dal suddetto articolo 103 del D.lgs. 50/2016; lo svincolo progressivo della cauzione in corso d'opera, nei termini e per le entità previste dalla normativa sopra richiamata, è automatico e pertanto non necessita di benestare del committente.

Detta garanzia definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

Si applica integralmente quanto previsto dall'articolo 103 comma 1 e 2 del D.lgs. 50/2016.

La mancata tempestiva costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'aggiudicazione dell'affidamento dei lavori e l'incameramento della garanzia provvisoria.

Qualora le garanzie di cui al presente articolo siano costituite con garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, le stesse dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la loro operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta da parte della Stazione appaltante e la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2° del Codice Civile.

Art. 9

COPERTURE ASSICURATIVE

L'Appaltatore ha l'obbligo di stipulazione di una o più polizze assicurative che tengano indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione dei lavori appaltati da qualsiasi causa determinati, compresi i rischi dell'incendio, scoppio e dell'azione del fulmine, salvo quelli derivanti da errori ed insufficienze di progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore. Tale polizza assicurativa deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La somma assicurata corrisponde all'importo del contratto, con massimale per responsabilità civile verso terzi pari al 5% della somma assicurata con il minimo di 500.000,00 Euro. Tale polizza dovrà specificatamente prevedere che "tra le persone sono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante, della Direzione lavori, dei Collaudatori, quando presenti in cantiere".

Per detta polizza assicurativa, da trasmettere alla Stazione appaltante 10 giorni prima del verbale di consegna lavori, valgono le condizioni ed i termini stabiliti dall'art. 103 comma 7 del D.lgs 50/2016. In caso di mancata tempestiva deposito di detta polizza nel termine suindicato, sarà fissato un nuovo termine perentorio non superiore di 10 giorni, trascorso il quale non si darà corso alla consegna dei lavori e si procederà alla risoluzione del contratto per grave inadempienza.

Tutte le predette garanzie e coperture assicurative dovranno essere costituite e stipulate con imprese di assicurazione iscritte nell'elenco dei soggetti ammessi ad accedere all'esercizio delle assicurazioni contro i rischi e i danni in regime di libera prestazione di tali servizi nel territorio nazionale, e dovranno essere trasmesse alla Stazione appaltate nei termini e con le modalità richiamati dal presente articolo.

Art. 10

DIFETTI DI COSTRUZIONE - CONTROLLI

Il giudizio sulla esecuzione dei lavori spetta al Direttore dei lavori, il quale può verificare la condotta del cantiere contestare eventuali difetti nei materiali o nella costruzione, come previsto dai punti sotto riportati:

A. Difetti di costruzione

1. L'appaltatore deve demolire e rifare a sue spese le lavorazioni che il direttore dei lavori accerta eseguite senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rivelato difetti o inadeguatezze.

2. Se l'appaltatore contesta l'ordine del direttore dei lavori, la decisione è rimessa al responsabile del procedimento; qualora l'appaltatore non ottemperi all'ordine ricevuto, si procede di ufficio a quanto necessario per il rispetto del contratto.

3. Qualora il direttore dei lavori presuma che esistano difetti di costruzione, può ordinare che le necessarie verifiche siano disposte in contraddittorio con l'appaltatore. Quando i vizi di costruzione siano accertati, le spese delle verifiche sono a carico dell'appaltatore, in caso contrario l'appaltatore ha diritto al rimborso di tali spese e di quelle sostenute per il ripristino della situazione originaria, con esclusione di qualsiasi altro indennizzo o compenso”.

B. Verifiche nel corso di esecuzione dei lavori

1. I controlli e le verifiche eseguite dalla stazione appaltante nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'appaltatore per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'appaltatore stesso per le parti di lavoro e materiali già controllati. Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla stazione appaltante.

Art. 11

COLLAUDO DEI LAVORI (CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE)

Il certificato di collaudo provvisorio sarà emesso entro 180 (centottanta) giorni dalla data di ultimazione dei lavori, salvo quanto previsto dall'articolo 102 comma 3 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

Il certificato di collaudo provvisorio assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data della relativa emissione. In tale periodo l'Appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera eseguita, indipendentemente dalla avvenuta liquidazione del saldo.

Per le disposizioni, la visita ed il procedimento del collaudo dei lavori valgono tutte le disposizioni di cui all'art. 102 del D.lgs 50/2016 e del titolo X del REG. 207/2010 per le parti concernenti i lavori appaltati.

Art. 12

MODIFICHE E VARIANTI ALL'APPALTO

L'accordo quadro può essere modificato ai sensi dell'art.106 del D.Lgs.50/2016 come modificato dal D.lgs. 56/2017, e le modifiche, nonché le varianti, dell'appalto, devono essere autorizzate dal Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 13

SOSPENSIONI E PROROGHE

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che le forniture procedano utilmente a regola d'arte, il Direttore dell'Esecuzione può disporre la sospensione ai sensi dell'art.107 del D.Lgs.50/2016 come modificato dal D.Lgs 56/2017. L'esecutore che, per causa a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare le forniture nel termine fissato, può richiedere una proroga ai sensi dell'art.107 del D.Lgs.50/2016 come modificato dal D.Lgs 56/2017. In riferimento all'art. 106 comma 11 del D.Lgs 50/2016 come modificato con il D.Lgs 56/2017, è prevista per il presente appalto una opzione di proroga. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi, patti e condizioni previste nel contratto o più favorevoli per la stazione appaltante. La durata massima prevista per la proroga è di mesi 9 (nove).

Art. 14

PENALI

In caso di mancato rispetto dei tempi previsti per la fornitura di cui all'art. 4, sarà applicata una penale giornaliera di €50,00 (cinquanta,00). Tutte le penali sono contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e sono

imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

SISTEMA SRL
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Alberto Paolini